

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

(167)

INDICE

RESOCONTI:

	<i>Pag.</i>
AFFARI ESTERI (3°)	21
BILANCIO (5°)	22
— <i>Sottocommissione pareri</i>	23
COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA E DI STUDIO SULLE COMMESSE DI ARMI E MEZZI AD USO MILITARE E SUGLI APPROVVIGIONAMENTI .	23

CONVOCAZIONI	<i>Pag.</i> 23
------------------------	----------------

AFFARI ESTERI (3°)

SABATO 14 GENNAIO 1978

Presidenza del Vice Presidente
CALAMANDREI

La seduta ha inizio alle ore 9,45.

IN SEDE REFERENTE

« Contributo annuo a favore dell'Istituto per le relazioni tra l'Italia e i paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente (IPALMO) » (1053), d'iniziativa dei deputati Piccoli ed altri, approvato dalla Camera dei deputati.
(Esame e richiesta di trasferimento in sede deliberante).

Riferisce brevemente alla Commissione il presidente Calamandrei. Sottolinea l'urgenza di concludere l'iter del provvedimento, recante un contributo finanziario, dell'ammontare di 200 milioni di lire in ciascuno degli anni 1977, 1978 e 1979 a favore dell'Istituto in titolo. Dopo aver sottolineato la crescente importanza politica del settore geo-economico di cui si occupa l'IPALMO, formula la proposta che venga richiesto il mutamento di sede.

Ad una richiesta di chiarimenti, formulata dal senatore La Valle, il presidente Calamandrei precisa tra l'altro che da parte della Commissione bilancio è stato comunicato che non vi sono osservazioni per gli aspetti finanziari.

Alla proposta del presidente Calamandrei circa il trasferimento in sede deliberante, nonchè al suo positivo giudizio sull'attività dell'IPALMO, si associa poi il senatore Orlando.

Quindi la Commissione unanime formula la richiesta di mutamento di sede.

La seduta termina alle ore 10,05.

LUNEDÌ 16 GENNAIO 1978

Presidenza del Vice Presidente
CALAMANDREI

Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri Radi.

La seduta inizia alle ore 10,20.

IN SEDE DELIBERANTE

« Contributo annuo a favore dell'Istituto per le relazioni tra l'Italia e i paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente (IPALMO) » (1053), d'iniziativa dei deputati Piccoli ed altri, approvato dalla Camera dei deputati.
(Discussione e approvazione).

Il presidente Calamandrei, nel riferire sul provvedimento, si richiama alle positive motivazioni già formulate sabato scorso, nel corso dell'esame in sede referente; in particolare, sotto il profilo della tecnica legislativa, sottolinea l'urgenza di deliberare, in considerazione del fatto che è già decorso uno dei tre anni per i quali è previsto il contributo (200 milioni di lire annuali). Ricorda nuovamente poi il favorevole parere della Commissione bilancio, e propone infine la approvazione.

Interviene il senatore Fenoaltea che interpellava il rappresentante del Governo nel merito del provvedimento e, in caso di positivo giudizio, chiede di sapere se si immagini (pur nel rispetto della libertà degli studi) un qualche coordinamento delle attività di ricerca svolte dai diversi istituti che si occupano delle stesse aree (Africa, America Latina, Oriente) a favore dei quali siano previsti finanziamenti a carico del pubblico erario.

Replica il rappresentante del Governo.

Favorevoli sono le sue valutazioni sull'attività di studio e di ricerca curate dal-

l'IPALMO; il sottosegretario Radi le ritiene anzi utili e proficue per la stessa operatività, in quelle aree, degli organi ufficiali dello Stato.

Quanto all'esigenza di un coordinamento fra i vari istituti e centri di ricerca operanti in uguali settori, ricorda l'iniziativa promossa a tal fine dall'altro ramo del Parlamento, convenendo sia sull'esigenza di evitare duplicazioni di attività finanziate con denaro pubblico, sia peraltro sulla necessità di rispettare un opportuno pluralismo.

Il Presidente relatore, quindi, in riferimento alla questione del coordinamento sollevata dal senatore Fenoaltea, ricorda anche l'utile procedura della Commissione esteri del Senato che, con le udienze accordate mercoledì scorso agli esponenti di due enti, quali il Movimento europeo e l'IAI, ha avuto già la possibilità di dare idonee indicazioni nel senso indicato, per quanto di propria competenza.

Si passa quindi all'esame degli articoli; essi sono approvati senza dibattito, nel testo trasmesso dall'altro ramo del Parlamento.

Infine la Commissione approva il disegno di legge nel suo complesso.

La seduta termina alle ore 10,35.

BILANCIO (5^a)

MARTEDÌ 17 GENNAIO 1978

Presidenza del Presidente

COLAJANNI

Intervengono l'ingegner Gennaro Pieralisi, accompagnato da alcuni funzionari in rappresentanza della ditta Pieralisi e il signor Giuseppe Donnarumma, accompagnato dal signor Sabatino Sellitto in rappresentanza della ditta La Meritermica.

La seduta ha inizio alle ore 17,20.

SEGUITO DELL'INDAGINE CONOSCITIVA SUL FINANZIAMENTO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI IN ITALIA: AUDIZIONE DI RAPPRESENTANTI DELLE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE

Vengono introdotti l'ingegner Pieralisi ed il signor Donnarumma con i rispettivi accompagnatori.

L'ingegner Pieralisi illustra per primo la attività della propria azienda che fabbrica macchine per l'agricoltura, soffermandosi in particolare sulla sua peculiare situazione finanziaria, basata su un alto tasso di autofinanziamento, tale da non essere considerato rappresentativo per la piccola e media impresa.

Il signor Sellitto illustra, a sua volta, per l'impresa La Meritermica — che costruisce macchine per l'industria conserviera — le strutture e l'attività dell'azienda.

Dopo un intervento del senatore Basadonna, l'ingegner Pieralisi esprime un giudizio negativo sul regime dei brevetti vigente in Italia; i rappresentanti della Meritermica forniscono ragguagli sul credito a breve termine concesso alla società dalle banche.

Ad alcune domande poste dal senatore Gadaleta l'ingegner Pieralisi fornisce dettagli sul mercato dell'olio di oliva, affermando che è necessario un migliore *marketing* del prodotto per fronteggiare l'offensiva dell'olio di semi.

Domande vengono quindi poste dal senatore Bollini. L'ingegner Pieralisi afferma che la piccola e media industria non è riuscita ad attingere al credito all'esportazione perchè questo viene principalmente drenato dalla grande industria e dall'industria di Stato. Analogo giudizio viene dato dalla Meritermica. L'ingegner Pieralisi chiarisce quindi che piuttosto che una politica di agevolazione e contributi sarebbe auspicabile un sistema di tassi agevolati generalizzati, eventualmente indicizzati.

Per il costo del denaro la Pieralisi fornisce un dato pari al 16 per cento, la Meritermica al 22 per cento.

L'ingegner Pieralisi dichiara infine che il sistema dei tassi bancari e dei buoni del tesoro favorisce una propensione all'indebi-

tamento dell'impresa, poichè l'imprenditore viene scoraggiato dall'investire nell'azienda, essendo presenti sul mercato forme di investimento del proprio denaro più convenienti e sicure.

Dopo brevi parole di ringraziamento del presidente Colajanni, il seguito dell'indagine è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 18,50.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
E DI STUDIO SULLE COMMESSE DI ARMI
E MEZZI AD USO MILITARE E SUGLI APPROV-
VIGIONAMENTI**

MARTEDÌ 17 GENNAIO 1978

*Presidenza del Presidente
COPPO*

La seduta ha inizio alle ore 17,10.

Dopo un'esposizione introduttiva del Presidente, la Commissione approva, all'unanimità, il programma indicativo dei propri lavori.

La seduta termina alle ore 17,50.

BILANCIO (5ª)

Sottocommissione per i pareri

VENERDÌ 13 GENNAIO 1978

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Carollo, ha adottato la seguente deliberazione per il disegno di legge deferito:

alla 3ª Commissione:

1053 — « Contributo annuo a favore dell'Istituto per le relazioni tra l'Italia e i paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente (IPALMO) », d'iniziativa dei deputati Piccoli Flaminio ed altri, approvato dalla Camera dei deputati: parere favorevole.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

Commissioni riunite

1ª (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica Amministrazione)

e

11ª (Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Mercoledì 18 gennaio 1978, ore 11,30

1ª Commissione permanente

(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica Amministrazione)

Mercoledì 18 gennaio 1978, ore 10

2ª Commissione permanente

(Giustizia)

Mercoledì 18 gennaio 1978, ore 9,30 e 16,30

4ª Commissione permanente

(Difesa)

Mercoledì 18 gennaio 1978, ore 10

6ª Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 18 gennaio 1978, ore 10

8ª Commissione permanente

(Lavori pubblici, comunicazioni)

Mercoledì 18 gennaio 1978, ore 9,30

9ª Commissione permanente

(Agricoltura)

Mercoledì 18 gennaio 1978, ore 10

10ª Commissione permanente

(Industria, commercio, turismo)

Mercoledì 18 gennaio 1978, ore 9,30

12ª Commissione permanente

(Igiene e sanità)

Mercoledì 18 gennaio 1978, ore 9,30

**Commissione parlamentare
per l'indirizzo generale e la vigilanza
dei servizi radiotelevisivi**

(Piazza S. Macuto)

Mercoledì 18 gennaio 1978, ore 18

*Licenziato per la stampa dal Servizio delle
Commissioni parlamentari alle ore 20,15*